



AUTO ELETTRICHE: RICONOSCI LE FAKE NEWS

Quali delle seguenti affermazioni sono false?

1. I veicoli elettrici vanno a fuoco più facilmente

☐ Vero ☐ Falso

2. Le batterie al litio non si possono riciclare

☐ Vero ☐ Falso

3. L'auto elettrica inquina come quella termica

☐ Vero ☐ Falso

4. In Italia non ci sono abbastanza colonnine di ricarica

☐ Vero ☐ Falso

5. Non è vero che le auto contribuiscono al riscaldamento globale

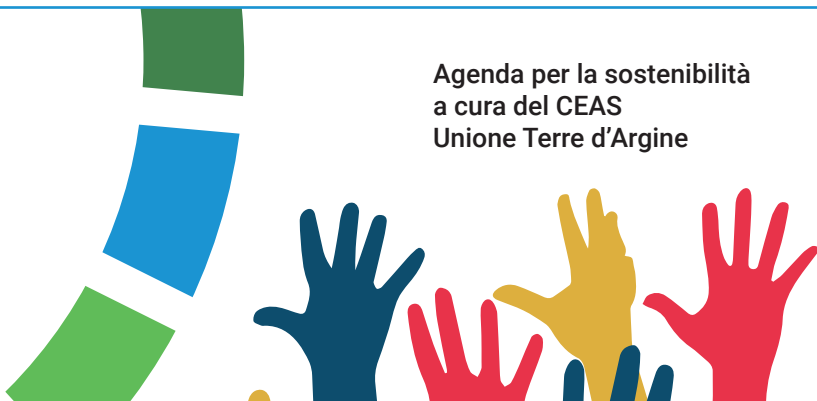
☐ Vero ☐ Falso

6. Le batterie si esauriscono in pochi anni

☐ Vero ☐ Falso

7. Migliaia di auto elettriche in ricarica manderebbero in tilt la rete

☐ Vero ☐ Falso



SOLUZIONI

5. Non è vero che le auto contribuiscono al riscaldamento globale

A smentirlo sono i dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, secondo cui il settore dei trasporti è responsabile di circa un quarto delle emissioni totali di CO₂ in Europa. All'interno del settore dei trasporti, il 71,7% delle emissioni è prodotto dal trasporto stradale. A loro volta, le autovetture generano il 60,7% del totale delle emissioni. Per questo l'Unione Europea ha messo in campo una roadmap di obblighi stringenti per raggiungere la neutralità climatica nel 2050.

6. Le batterie si esauriscono in pochi anni

Le batterie moderne durano tra i 10 e i 20 anni, tanto è vero che oggi molti produttori offrono una garanzia di 8 anni o più su questa componente. Al momento si stimano dai 1.000 ai 1.500 cicli di ricarica. Considerando un'autonomia di 300 chilometri per ogni ricarica, si ottiene una durata da 300.000 a 450.000 chilometri. Un rapporto del 2024 di Geotab ha utilizzato il monitoraggio remoto telematico per ottenere dati da 10.000 veicoli elettrici, scoprendo che la nuova tecnologia delle batterie degrada più lentamente, infatti i nuovi veicoli elettrici perdono circa l'1,8% della loro vita ogni anno, un netto calo rispetto al 2,3 del 2019.

7. Migliaia di auto elettriche in ricarica manderebbero in tilt la rete

Da un report a cui hanno collaborato Motus-E, CESI, Politecnico di Milano e RSE emerge che la rete elettrica italiana non avrà problemi a gestire la transizione verso la mobilità elettrica. Anzi, proprio i veicoli a batteria saranno un elemento fondamentale per consentire alla rivoluzione green di marciare a pieno regime anche nel nostro Paese. In particolare, il report indica che nell'arco di tempo che arriva al 2030 "i veicoli elettrici potranno contribuire, nella fase di dispacciamento elettrico, a tagliare del 45% la over-generation di fonti rinnovabili, che andrebbero altrimenti sprecate, e ridurre fino al 40% (800 milioni di euro l'anno) i costi legati al dispacciamento stesso". Oltre ai benefici economici, non sono da meno le stime relative ai benefici ambientali derivanti dalla diffusione dei veicoli elettrici. Nel dettaglio, viene prevista una diminuzione del 41% relativa alle emissioni di CO₂ e altri gas inquinanti per effetto della minore produzione fossile (-1,5 TWh/anno). Il tutto, e questo è un altro elemento importante, a fronte di un incremento della domanda di elettricità di appena il 3%.

Tutte le affermazioni sono FALSE

1. I veicoli elettrici vanno a fuoco più facilmente

Uno studio del National Fire Protection Association dimostra come il rischio incendio collegato alle auto elettriche sia 64 volte inferiore rispetto alle vetture tradizionali. Una vettura con motore termico può prendere fuoco di colpo se il carburante (ma più spesso i suoi vapori) entra in contatto con una scintilla o una fiamma. Un incendio di una vettura a batteria, invece, avviene con estrema lentezza dando così più tempo agli occupanti di uscire dall'auto e mettersi in salvo.

2. Le batterie al litio non si possono riciclare

Le batterie possono essere recuperate, riciclate e riutilizzate, ad esempio per creare stabilizzatori e unità di stoccaggio energetico per impianti fotovoltaici (Vehicle To Grid), prolungando così il loro ciclo di vita sotto altre forme. Lo dimostrano le normative dell'Unione Europea che ne impongono il riuso e gli investimenti delle case automobilistiche sul fronte dell'economia circolare.

3. L'auto elettrica inquina come quella termica

I dati diffusi dall'European Environmental Bureau, rete di oltre 170 organizzazioni ambientaliste europee, evidenziano come un'auto elettrica emetta in atmosfera in media 75 grammi di CO₂ equivalente per chilometro nel suo intero ciclo di vita (dalla produzione del veicolo fino allo smaltimento finale). Un'analoga vettura alimentata con motore diesel, invece, emette fino a 250 grammi di CO₂ equivalente per km nell'intero ciclo di vita. Uno studio della IEA – International Energy Agency afferma che le auto elettriche permettono di ridurre nell'ordine del 50% le emissioni di gas serra rispetto alle auto con motori a benzina o diesel.

4. In Italia non ci sono abbastanza colonnine di ricarica

Il numero di colonnine di ricarica va sempre rapportato al numero di auto elettriche in circolazione. Al 31 agosto 2025, le auto elettriche circolanti in Italia sono circa 330.000 e rappresentano meno dell'1% del totale del parco auto nazionale. Secondo dati aggiornati a fine marzo 2025 da Motus-E in Italia i punti di ricarica sono più di 66.000, la rete è in costante espansione e le app a disposizione degli automobilisti ne facilitano localizzazione e utilizzo.